



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

DIPARTIMENTO ECONOMIA E FINANZE

Assunto il 16/06/2021

Numero Registro Dipartimento: 447

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 6320 del 17/06/2021

**OGGETTO: NOMINA CONSULENTE TECNICO DI PARTE NELL'ISTAURANDO GIUDIZIO PER
ACCERTAMENTO TECNICO PREVENTIVO NEI CONFRONTI DEL COMALCA S.C.R.L..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI:

- la L.R. del 13 maggio 1996 n. 7 recante *“Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”* ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2661 del 21 giugno 1999 recante: *“Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal Decreto Legislativo n. 29/1993 e successive modifiche ed integrazioni”*;
- l’art. 1 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 354 del 24 giugno 1999 relativo alla *“Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione”* come modificato dal Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 206 del 15/12/2000;
- il Regolamento regionale n. 10/2015 approvato con DGR n.186 del 12 giugno 2015 rubricato *“Regolamento sulle modalità di conferimento degli incarichi di funzioni dirigenziali di livello non apicale”*, così come successivamente modificato con Regolamento n. 13 del 28 ottobre 2015 approvato con DGR n. 418 del 27 ottobre 2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 53 del 24 aprile 2020 che ha approvato il Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2020-2022;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 63 del 15 febbraio 2019 avente ad oggetto *“Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i.”*
- la Delibera di Giunta Regionale n. 186 del 21 maggio 2019 avente ad oggetto *“DGR n. 63 del 15 febbraio 2019: Struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione. Revoca della struttura organizzativa approvata con DGR n. 541/2015 e s.m.i. – Pesatura delle posizioni dirigenziali e determinazione delle relative fasce di rischio”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 391 del 9 agosto 2019 avente ad oggetto *“Atto di indirizzo sui criteri di conferimento degli incarichi e sulla rotazione del personale dirigenziale di livello non generale”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 392 del 9 agosto 2019 con la quale sono state approvate la pesatura delle posizioni dirigenziali e la relativa fascia di rischio delle strutture amministrative della giunta regionale;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 163 del 02/07/2020 avente ad oggetto *“Struttura organizzativa della Giunta regionale – approvazione modifiche al regolamento regionale n. 3 del 19/02/2019 e s.m.i.”* con cui la Giunta è intervenuta sull’organizzazione del Dipartimento Bilancio, Patrimonio e Finanze ridenominandolo Dipartimento *“Economia e Finanze”*;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 245 del 3 settembre 2020 di individuazione del Dott. Filippo De Cello quale Dirigente Generale del Dipartimento *“Economia e Finanze”*;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.112 del 9 settembre 2020 di conferimento dell’incarico al Dott. Filippo De Cello di Dirigente Generale del Dipartimento *“Economia e Finanze”*;

ATTESO che:

- la Regione Calabria, nel 1980, ha partecipato alla costituzione della società consortile a responsabilità limitata *“COMALCA S.c.r.l.”*, ideata per costruire e gestire il nuovo Centro Agroalimentare di Catanzaro rientrante nel Piano Nazionale dei Mercati e finanziato dalla Legge 41/1986;
- l’art. 24 del Decreto legislativo 19.8.2016 n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), che compendia e completa la normativa precedente in materia, ha disposto che le partecipazioni detenute, direttamente o indirettamente, dalle amministrazioni pubbliche in società non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, sono alienate o razionalizzate previa ricognizione di tutte le partecipazioni possedute; l’alienazione avviene entro un anno dalla conclusione della ricognizione e, in caso di mancata adozione dell’atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro i termini, il socio

pubblico non può esercitare i diritti sociali nei confronti della società e la partecipazione è liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter secondo comma, e seguendo il procedimento di cui all'articolo 2437-quater del codice civile;

- la Giunta regionale, con deliberazione n. 424 del 29 settembre 2017, ha operato la ricognizione e disposto, fra l'altro, di effettuare l'alienazione, nella forma della cessione a titolo oneroso, della partecipazione detenuta nella società consortile COMALCA S.R.L. Tale alienazione, però, non è mai stata conclusa, ed il recesso è stato comunicato alla società Comalca S.c.r.l. con nota 16.10.2018 prot. 348967 del Presidente della Giunta regionale, On. Gerardo Mario Oliverio;
- gli Amministratori della società avrebbero dovuto dunque definire il valore della quota ai sensi dell'art. 2437-ter secondo comma cod. civ. specificamente richiamato dall'art. 24 del Testo Unico ("Il valore di liquidazione delle azioni è determinato dagli amministratori, sentito il parere del collegio sindacale e del soggetto incaricato della revisione legale dei conti, tenuto conto della consistenza patrimoniale della società e delle sue prospettive reddituali, nonché dell'eventuale valore di mercato delle azioni"), ma tale determinazione e la conseguente liquidazione non sono mai state portate a termine dalla società;

VISTE le comunicazioni pervenute da parte dell'Avvocatura regionale circa la necessità di assumere l'iniziativa giudiziale volta a ottenere la determinazione del valore della quota sociale, al fine di prevenire l'instaurazione di una lite e pervenire, ove possibile, all'accordo sulla liquidazione;

RITENUTO per quanto sopra necessario ricorrere al Giudice ordinario affinché si proceda ad accertamento tecnico preventivo nominando un consulente tecnico d'ufficio affidando al consulente l'incarico di:

A) effettuare la stima della quota posseduta dalla Regione alla data del recesso, in ragione:

- della consistenza patrimoniale della società;
- delle sue prospettive economiche;
- del valore di mercato della partecipazione societaria;

B) adottare ogni opportuna iniziativa finalizzata alla condivisione della stima e alla conclusione di un accordo tra le parti per la liquidazione della quota nei tempi e modi più utili alle parti stesse;

DATO ATTO che con pec del 10 giugno 2021, gli avvocati Enrico Ventrice e Nicola Greco, nell'ambito della presente procedura, hanno sollecitato l'indicazione e la nomina di un consulente tecnico di parte, competente in materia di valutazione societaria-aziendale, che collabori nell'interesse della Regione all'individuazione del valore delle quote regionali;

VISTA, altresì, la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi già rilasciata, e presenti agli atti, dal dipendente interessato, rispetto all'incarico di CTP nell'ambito dell'instaurando contenzioso;

RITENUTA la propria competenza, su conforme proposta ed attestazione di regolarità amministrativa resa dal responsabile del procedimento;

Per i motivi indicati in premessa, parte integrante del presente provvedimento:

DECRETA

- di conferire al dott. Francesco Niccoli, funzionario in servizio presso il dipartimento Economia e Finanze, Settore "Controllo contabile bilanci e rendiconti enti strumentali, aziende, agenzie, fondazioni, società", l'incarico di Consulente Tecnico di Parte nell'instaurando giudizio per Accertamento tecnico preventivo nei confronti del COMALCA s.c.r.l., in persona del Presidente, suo legale rappresentante p.t., dott. Daniele Maria Ciranni, volto alla determinazione del valore della quota sociale della Regione nel COMALCA s.r.l., al fine di prevenire l'instaurazione di una lite e pervenire, ove possibile, all'accordo sulla liquidazione che consegue al recesso dell'Amministrazione;
- di stabilire che il presente incarico avrà durata limitata al giudizio di che trattasi senza alcun onere a carico del Bilancio regionale;
- di disporre la notifica del presente provvedimento al dipendente interessato, nonché all'Avvocatura regionale per i consequenziali adempimenti di competenza;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;

- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del d.lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 Aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

ROSANNA GIULIANI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

FILIPPO DE CELLO

(con firma digitale)